



I.C. Sant'Antonino di Susa



Via A. Abegg, 19 – 10050 Sant'Antonino di Susa (Torino)

Tel: 0119649093 – fax 0119634842

e-mail TOIC82400X@istruzione.it pec: TOIC82400X@pec.istruzione.it

<http://icsantantonino.gov.it/> - C.F. 96024320010 - Cod. univoco UF1KB4

Circ. N. 79

Sant'Antonino, 30/05/2017

A tutti i genitori

Oggetto: Blue Whale – vigilanza da parte degli adulti

Cari genitori,

i Docenti ed io Vi manifestiamo la nostra preoccupazione a seguito delle notizie che circolano sulla stampa, in televisione e nel web sul fenomeno “Blue Whale (“Balena Blu”). Il Blue Whale è una pratica che può suggestionare i ragazzi e indurli progressivamente a compiere atti di autolesionismo, azioni pericolose (sporgersi da palazzi, cornicioni, finestre ecc.) sino ad arrivare al suicidio. Questa suggestione può essere operata dalla volontà di un adulto che aggancia via web e induce la vittima alla progressione nelle 50 tappe della pratica oppure da gruppi whatsapp o sui social nei quali i ragazzi si confrontano sulle varie tappe, si fomentano reciprocamente, si incitano a progredire nelle azioni pericolose previste dalla pratica, mantenendo gli adulti significativi ostinatamente all’oscuro. Il primo a parlarne è stato il quotidiano di Mosca Novaya Gazeta che ha collegato a Blue Whale 130 suicidi avvenuti in Russia fra l’autunno 2015 e la primavera 2016. Un servizio delle Lene ha portato il gioco del suicidio all’attenzione del pubblico italiano, raccogliendo quattro testimonianze di ex giocatori.

La Polizia postale non sottovaluta il fenomeno, che al momento non è ancora ben conosciuto: non sappiamo se si tratta di emulazione o se dietro Blue Whale ci sia davvero una mente criminale, e nemmeno se i ragazzi vengano poi incoraggiati a compiere questi atti estremi da altri coetanei. Non è possibile comunque far finta di niente perché i ragazzi ne parlano. Occorre perciò vigilare con attenzione avendo sempre ben presente che dietro questi fenomeni c’è, quasi sempre, un disagio psicologico da parte del ragazzo/a e una richiesta di attenzione e/o di aiuto. La Polizia postale ha fornito alcune raccomandazioni per i genitori che Vi riporto qui di seguito.

“Aumentate il dialogo sui temi della sicurezza in rete: parlate con i ragazzi di quello che i media dicono e cercate di far esprimere loro un’opinione su questo fenomeno. Prestate attenzione a cambiamenti repentini di rendimento scolastico, socializzazione, ritmo sonno veglia: alcuni passi prevedono di

autoinfliggersi ferite, di svegliarsi alle 4,20 del mattino per vedere video horror, ascoltare musica triste. Se avete il sospetto che vostro figlio/a frequenti spazi web sulla Balena Blu - Blue Whale parlatene senza esprimere giudizi, senza drammatizzare né sminuire: può capitare che quello che agli adulti sembra “roba da ragazzi” per i ragazzi sia determinante. Se vostro figlio/a vi racconta che c'è un compagno/a che partecipa alla sfida Balena Blu –Blue Whale, non esitate a comunicarlo ai genitori del ragazzo se avete un rapporto confidenziale, o alla scuola se non conoscete la famiglia; se non siete in grado di identificare con certezza il ragazzo/a in pericolo recatevi presso un ufficio di Polizia o segnalate i fatti ai Docenti e alla Dirigente.

Sempre la Polizia postale ha pubblicato delle indicazioni per i ragazzi che possono costituire dei suggerimenti su come condurre il dialogo con gli stessi su questa tematica.

- Nessuna sfida con uno sconosciuto può mettere in discussione il valore della tua vita: segnala chi cerca di indurti a farti del male, a compiere autolesionismo, ad uccidere animali, a rinunciare alla vita su www.commissariatodips.it
- Ricorda che anche se ti sei lasciato convincere a compiere alcuni passi della pratica Blue Whale non sei obbligato a proseguire: parlane con qualcuno, chiedi aiuto, chi ti chiede ulteriori prove cerca solo di dimostrare che ha potere su di te.
- Se conosci un coetaneo che dice di essere una Balena Blu-Blue Whale parlane con un adulto: potrebbe essere vittima di una manipolazione psicologica e il tuo aiuto potrebbe farlo uscire dalla solitudine e dalla sofferenza.
- Se qualcuno ti ha detto di essere un “curatore” per la sfida Blue Whale - Balena Blu sappi che potrebbe averlo proposto ad altri bambini e ragazzi: parlane con qualcuno di cui ti fidi e segnala subito chi cerca di manipolare e indurre dolore e sofferenza ai più piccoli a www.commissariatodips.it
- Se sei stato aggiunto a gruppi Whatsapp, Facebook, Instagram, Twitter o altri social che parlano delle azioni della Balena Blu - Blue Whale parlane con i tuoi genitori o segnalalo subito su www.commissariatodips.it

La nostra scuola provvederà dal canto suo a segnalarvi tempestivamente - ma con la massima discrezione - eventuali comportamenti dei vostri figli che potessero risultare a rischio.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. ssa Tiziana Catenazzo

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.Lgs.n.39/1993